



QUINTO CIRCOLO DIDATTICO
DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 1

Orario scolastico

L'orario settimanale è articolato su 25 ore per le sezioni a turno antimeridiano: da lunedì a venerdì 8.30/13.30 e su 40 ore per le sezioni a tempo pieno: da lunedì a venerdì 8.30/16.30

Art. 2

Regole Ingresso/Uscita

A) Ingresso

I bambini entrano in sezione dalle ore 8:30 alle ore 9:15.

Il rispetto dell'orario è di fondamentale importanza per l'organizzazione delle attività didattiche e per il corretto funzionamento del servizio mensa.

Il genitore, o chi ne fa le veci, affida il bambino al personale incaricato (insegnanti, personale ausiliario), nei punti stabiliti (inizio corridoio di appartenenza), stando negli spazi interni ed esterni della scuola solo per il tempo strettamente necessario.

Si fa eccezione per i genitori dei bambini di tre anni che potranno accompagnare i piccoli in sezione, per il periodo suggerito dalle docenti, per facilitarne il distacco.

B) Uscita

L'uscita è dalle ore 13.00 alle ore 13.30 per le sezioni a turno unico antimeridiano, dalle ore 16.00 alle ore 16.30 per le sezioni a tempo pieno con refezione.

Nei giorni in cui il servizio mensa è sospeso si osserva l'orario previsto per le sezioni a turno antimeridiano.

E' vietato l'ingresso dei genitori nelle aule.

All'uscita i genitori prelevano i bambini avvicinandosi alla sezione, senza accedervi, sostando nei corridoi solo il tempo indispensabile.

Il bambino potrà essere prelevato da un genitore o da una persona da esso espressamente autorizzata, comunque maggiorenne.

Per i bambini di 3 anni, l'orario di uscita nei primi mesi (fino a Natale) è flessibile.

L'uscita prima della fine dell'orario delle lezioni è consentita dal Dirigente solo in caso di inderogabile e motivata necessità. In ogni caso gli alunni potranno allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati da un genitore o da un responsabile maggiorenne, previa registrazione dell'autorizzazione. In caso di improvvisa necessità di prelevare in anticipo il bambino, il genitore, o chi ne fa le veci, deve dare motivazione al docente e firmare la richiesta di uscita.

Gli alunni affidati dal Tribunale dei minori ad uno dei genitori o ad altra persona che ne faccia le veci, potranno essere ritirati da scuola, prima del termine delle lezioni, solo dal genitore o dalla persona affidataria o da un loro delegato maggiorenne e conosciuto. Pertanto deve essere cura del genitore o della persona affidataria mettere al corrente l'ufficio di Dirigenza della sentenza di affido da parte del Tribunale; in mancanza di documentazione la Scuola procede secondo le norme ordinarie.

L'attività di vigilanza dell'insegnante si protrae oltre il suono della campanella sino alla riconsegna dell'alunno ai genitori o altro soggetto da loro autorizzato. In caso di ritardo nel prelevamento del minore, l'insegnante potrà contattare telefonicamente la famiglia per sollecitarne il ritiro. Ove infruttuosamente questo ritardo perduri oltre mezz'ora l'ora di rito, potrà attivarsi presso le forze dell'ordine per la segnalazione dell'omissione, eventualmente procedibile ai sensi dell'art.591 c.p.

Art. 3

Accoglienza

L'inserimento dei bambini che frequentano il primo anno dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata. Si prevedono tempi minimi di frequenza, allungati gradualmente, in base alle loro esigenze.

Art. 4

Ritardo degli alunni

Chi arriva in ritardo deve munirsi di regolare permesso per accedere in classe. Fanno eccezione gli alunni che si recano a terapie certificate già autorizzati dalla direzione.

Art. 5

Assenze degli alunni

L'alunno che si sia assentato per più di cinque giorni è riammesso in classe previa presentazione del certificato medico. A partire da un numero di assenze superiori a venti giorni la famiglia è invitata a produrre una comunicazione scritta per spiegare le particolari esigenze familiari che hanno causato il periodo di assenza.

Art. 6

Anticipo scolastico

I bambini “anticipatari” (L 53/2003) possono frequentare il primo anno di Scuola Primaria previo parere obbligatorio della Commissione per la Valutazione dei bambini anticipatari.

Art. 7

Commissione per la Valutazione dei bambini anticipatari

E' istituita la Commissione per la Valutazione dei bambini anticipatari, composta da tre docenti di Scuola dell'Infanzia e una docente di Scuola Primaria. La Commissione ha il compito di valutare il grado di maturità e di autonomia raggiunti dall'alunno.

Art 8

Comportamento alunni

Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto di se stesso e degli altri, della convivenza, della funzionalità e del patrimonio della scuola. Si consiglia di non far portare a scuola oggetti personali pericolosi oppure particolarmente costosi dei quali gli insegnanti non si assumono alcuna responsabilità.

Ogni alunno viene a scuola curato nell'igiene personale I genitori si faranno carico dell'onere di controllare e prevenire costantemente la pediculosi.

Art 9

Abbigliamento alunni

Tutti gli alunni dovranno indossare il grembiolino, bianco e rosa a quadretti per le bimbe e bianco e azzurro a quadretti per i bimbi. E' necessario che gli abiti siano funzionali alla propria autonomia personale. Pertanto non dovranno utilizzare

salopette e pantaloni senza elastico, cintura e bretelle. Dovranno calzare scarpe con l'apertura a strappo.

Art. 10

Mensa scolastica

La frequenza alla mensa è obbligatoria poiché, avendone fatto richiesta all'atto dell'iscrizione, si è goduto del diritto di precedenza. La deroga temporanea a tale adempimento viene concessa dal Dirigente Scolastico su presentazione di adeguata documentazione. I pasti si prenotano consegnando giornalmente il buono mensa al docente di sezione. I bambini con intolleranze /allergie alimentari documentate possono usufruire del pasto personalizzato. In presenza di gravi intolleranze l'esonero dalla frequenza della mensa e dal turno pomeridiano può essere concesso solo dal Dirigente Scolastico previa presentazione del certificato medico.

Art. 11

Divieto di fumo

Al personale docente e non docente, ai genitori ed agli estranei è fatto assoluto divieto di fumare nelle aule e nei locali annessi, nei cortili e spazi esterni della scuola (Legge 584/75 e successive circolari). Il divieto vale anche per l'utilizzo delle sigarette elettroniche.

ART 12

Divieto di uso del cellulare.

L'uso dei cellulari per uso personale durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato.